

Botti di Capodanno fatali: cane muore di paura al canile di Busto Arsizio, stava per essere adottata

Pubblicato: Giovedì 2 Gennaio 2025



Un tragico episodio ha segnato il **Capodanno** al **canile di Busto Arsizio**, gestito dall'associazione **Apar Odv**. Mercoledì mattina, uno dei cani ospiti è stato **trovato senza vita all'interno del suo box**. La veterinaria ha confermato che si è trattato di un arresto cardiaco con tutta evidenza causato dalla paura per i botti.

La vittima è **una meticcina di dieci anni**, si chiamava **Pinuccia** e da tempo viveva nel canile **in attesa di una famiglia**. Il presidente dell'associazione ha espresso rabbia e dolore: “Quello che fa più male è che avevamo una famiglia interessata, con appuntamento fissato per valutare l'adozione. È morta proprio quando stava per iniziare una nuova vita.”

Botti, una tradizione che continua a mietere vittime tra gli animali

Non è un caso isolato. “Ogni anno, dopo Capodanno, arrivano segnalazioni di cani smarriti o traumatizzati”, racconta il presidente. Quest'anno, i botti e gli scoppi intorno al canile sono iniziati già prima di Natale, creando un clima insopportabile per gli animali. “Sentivamo esplodere vere e proprie ‘bombe’. Questo non è festeggiare, è infliggere sofferenza.”

Appello alla responsabilità

L'associazione non si oppone ai festeggiamenti, ma chiede maggiore consapevolezza e rispetto per gli animali. “Aldilà delle ordinanze e dei controlli, è ora che le persone si responsabilizzino. Ha senso continuare a sparare i botti, sapendo quali sono le conseguenze sugli animali e su chi li ama?”

Il canile di via Canale, che **ospita attualmente 29 cani**, è gestito con dedizione da Apar Odv, ma episodi come questo sottolineano quanto sia urgente promuovere un uso responsabile o meglio l'abbandono totale dei fuochi d'artificio, a favore di alternative meno invasive.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it